



Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



Ministeri e
Polizia Penitenziaria

Reperibilità 3928836510

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Informativa N. 32_2015

Roma, 18 Marzo 2015

Incontro preliminare sulla “RIQUALIFICAZIONE.”



Subito il 24 marzo Tavolo Tecnico sulla norma primaria

Oggi alle ore 9,00 presso la sala Livatino del Ministero della Giustizia le OO.SS. hanno incontrato l'Amministrazione per il programmato incontro preliminare sulla riqualificazione del personale amministrativo non dirigenziale. Erano presenti tra gli altri il Sottosegretario Cosimo Ferri, il Capo di Gabinetto Giovanni Melillo, il Capo Dipartimento dott. Barbuto, il Direttore Generale del Personale dott.ssa Fagnoli e il Capo della Segreteria del Ministero Dott.ssa De Nictolis e il Vice Capo di Gabinetto dott.ssa Fabrini.



Preliminarmente il Sottosegretario Cosimo Ferri ha esordito specificando che era intenzione dell'Amministrazione mettere in atto il punto 12 della riforma (ricollocazione e progressione in carriera del personale). Per fare ciò oltre ai regolamenti e ai contratti vigenti occorre una norma primaria per l'attuazione complessiva del progetto.

Nel suo intervento il Coordinatore Generale della FLP Piero Piazza ha sottolineato innanzitutto che nella riunione odierna si aspettava una proposta concreta da parte dell'Amministrazione, che di fatto non è arrivata. Ha successivamente affermato che per procedere ad una progressione in carriera complessiva per tutti i lavoratori occorre prima di ogni altra cosa rideterminare le piante organiche del Ministero, rendendole conferenti alle nuove esigenze dell'Amministrazione (vedi per esempio il PCT) e, quindi, propedeutiche alla ricollocazione di tutto il personale giudiziario.

Certamente a sostegno del punto 12 della riforma della Giustizia occorre anche una norma primaria che colmi i deficit non previsti dalle norme vigenti. Per questo motivo la FLP ha prontamente concordato con l'Amministrazione e le altre OO.SS. una data di incontro immediata, fissata per il 24 marzo p.v. ore 17,00, per entrare nel vivo di un possibile DM o DPCM da presentare al Governo.

Per quanto attiene, invece, il versante economico, la FLP ha precisato che oltre alle risorse messe in campo dall'Amministrazione, che con piacere ha appreso essere superiori agli irrisori 7,5 milioni iniziali, ma non ancora meglio specificati, occorre tenere conto della proposta già presentata dalla FLP per il rimpinguamento del FUA, come per esempio video conferenza, F.U.G. e l'attività di Equitalia che potrebbe essere assegnata agli uffici Nep con grandi risparmi che possono essere una enorme risorsa per la su indicata progressione di tutti i lavoratori giudiziari.

Insomma quello che occorre è un accordo globale che metta in campo in via principale la progressione in carriera degli ausiliari della giurisdizione e che successivamente valuti anche possibili concorsi a partire dalle qualifiche iniziali, visto che la FLP ha chiesto il passaggio anche di tutti gli ausiliari (ex Commessi) alla seconda area, e mobilità dall'esterno.

Per quest'ultima tematica, occorre ricordare che ai sensi dell'art. 15 commi 1 e 2 dell'Accordo sulla Mobilità del marzo 2007, l'Amministrazione è tenuta a pubblicare prima bandi riservati al personale interno.



Si ricorda comunque che la FLP il 26 marzo è impegnata davanti al Giudice del Lavoro di Roma proprio per tutelare il diritto di tutti i lavoratori interessati alla mobilità, il diritto alla progressione in carriera prima di altro personale dall'esterno e il diritto a giuste e corrette relazioni sindacali.

La FLP ha insistito che tra i criteri importanti della determinazione dei passaggi di tutti i lavoratori, che deve avvenire con procedure semplificate, visto che ciò potrebbe accadere nell'arco di due anni, significato importante debba avere l'anzianità di servizio e titolo di studio, così come previsto dal Protocollo d'Intesa stipulato tra l'Amministrazione e le OO.SS. il 9 novembre 2006.

Il Sottosegretario Ferri in merito a ciò ha precisato che le ultime richieste effettuate presso gli uffici giudiziari relative al titolo di studio dei dipendenti sono state eseguite soltanto a mero titolo statistico e per un censimento dell'Amministrazione, ma che ciò non ha nessuna attinenza con la progressione in carriera del personale giudiziario.

Infine la FLP ha chiesto l'apertura di un tavolo ad hoc sul FUA 2013-2014-2015 già retribuito nelle altre Amministrazioni e i tempi concreti per la definizione degli interpelli in essere.

Chiediamo quindi a tutti i lavoratori, come sempre, entro la data improcrastinabile del 23 marzo di farci pervenire tutti i suggerimenti, proposte e contributi relativi al Tavolo che si terrà il 24 marzo. Sull'evoluzione vi terremo costantemente informati. Vieni in FLP!

Aiutaci ad aiutarti diventa protagonista
vieni in FLP!!!

Coordinamento Nazionale FLP Giustizia
(Piero Piazza)

